

**LA VALENZA  
EDUCATIVA E ORIENTATIVA  
DELL' INSEGNAMENTO  
DISCIPLINARE E IL RUOLO  
DIDATTICO DELL'ESPERIENZA E DEL  
LAVORO**

**Azione di ricerca-azione  
quanti-qualitativa  
nelle scuole pubbliche  
della provincia di Bergamo  
a.s. 10-11**

# L'ORIGINE DELLA RICERCA-AZIONE

- ◎ Piano di formazione 2009-10:
  - ✓ discipline di insegnamento = *mezzi* per il *fine* educativo della formazione integrale della persona
  - ✓ necessità di innestare l'insegnamento delle discipline all'interno di compiti, progetti e problemi autentici, che scaturiscano dall'alternanza formativa esistente tra esperienze scolastiche ed esperienze sociali, tra teoria e pratica, tra studio e lavoro, tra conoscenze e competenze, ...
  - ✓ dimensione sussidiaria del processo educativo che coinvolge studenti, famiglie, territorio, mondo economico e sociale, ...

# LE DOMANDE DI PARTENZA

- Quali prassi professionali privilegiare per
  - ✓ promuovere la padronanza dei contenuti disciplinari in una prospettiva educativa ed orientativa
  - ✓ collegare i contenuti disciplinari all'esperienza reale, sia essa sociale o di lavoro?
- Come e su quali snodi impostare l'incontro tra teoria e pratica, studio e lavoro, conoscenze e competenze?
  - Incarico al CQIA per azione quantitativa
  - Incarico alla Facoltà di Scienze della Formazione - CRISUSM per azione qualitativa
  - Individuazione docenti referenti per ambito territoriale

# LE AZIONI E I TEMPI DEL PERCORSO DI RICERCA

- ◉ Azione di ricerca quantitativa: settembre - ottobre 2010
- ◉ Azione di ricerca qualitativa: settembre - dicembre 2010
- ◉ Azione di implementazione: da febbraio 2011 dopo

## **SEMINARIO**

di presentazione dei risultati complessivi

# LE AZIONI E I TEMPI DEL PERCORSO DI RICERCA

## **Azione- Quantitativa**

- ✓ Prevede la definizione, da parte dei ricercatori del CQIA, di **tre questionari** rispettivamente rivolti ai docenti, agli allievi e ai genitori di ciascuna delle istituzioni scolastiche che compongono il **campione definito (10%)** rispetto all'universo delle scuole della provincia di Bergamo
- ✓ allievi delle classi
  - 2<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> primaria
  - 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> sec. I grado
  - 2<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> sec. II grado
- ✓ genitori del campione di allievi presentati
- ✓ tutti i docenti del grado interessato nell'istituzione

*Modalità di somministrazione: on line* (studenti e docenti)  
*on line/cartaceo* (genitori)

*Tempi:* settembre - ottobre 2010

Analisi e restituzione a livello locale dei risultati quantitativi

# LE AZIONI E I TEMPI DEL PERCORSO DI RICERCA

***Azione-Qualitativa: vedi documento ricerca qualitativa***

# LE FASI E I TEMPI DEL PERCORSO DI RICERCA

## *Azione - Implementazione*

- ✓ Restituzione complessiva dei risultati del percorso di ricerca-azione, sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso un Seminario provinciale/regionale previsto per febbraio 2011
- ✓ Ipotesi di successiva progettazione formativa per dare sistematicità al processo ordinario di implementazione e di miglioramento continuo della valenza educativa ed orientativa degli insegnamenti disciplinari
- ✓ .....

# PERCHE' COINVOLGERE ANCHE I GENITORI NELL'INDAGINE?

A - I genitori sono coinvolti in quanto le scelte metodologiche dei docenti hanno delle ricadute sugli allievi/figli, ma anche sui loro genitori. Ricadute di cui i docenti non possono non tenere conto nel momento delle scelte metodologiche stesse.

**(Genitori = cittadini destinatari del servizio scolastico, per una qualità erogata e percepita)**

B - I docenti nella scelta delle metodologie didattiche non possono non tener conto delle eventuali richieste e proposte che i genitori esprimono

**(Genitori = *stake holders* portatori di interesse alla qualità metodologica)**

C - I genitori, inoltre, sono co - educatori insieme agli insegnanti in grado di attivare forme di collaborazione, finalizzate al miglioramento dei processi e dei risultati

**(Genitori = partner corresponsabili della scuola)**